



Associazione
Coordinamento comasco delle realtà
di accoglienza per minori
Sede legale
Viale Varese, 19
22100 Como

IL COORDINAMENTO COMASCO DELLE REALTÀ DI ACCOGLIENZA PER MINORI

Il Coordinamento comasco delle realtà di accoglienza per minori nasce nel 1999 e successivamente si costituisce in associazione nel 2003, per iniziativa di alcuni enti operanti nell'ambito dell'accoglienza e del sostegno a minori in stato di bisogno.

Il coordinamento, che opera all'interno del territorio comasco e delle zone limitrofe, non ha scopo di lucro ed è costituito attualmente da ventuno enti di variegata composizione: enti religiosi, enti privati del settore non profit quali cooperative sociali, associazioni di famiglie e di volontariato.

Tutti gli aderenti motivano la loro presenza all'interno del coordinamento sulla base di un reale coinvolgimento a favore dei minori, in particolar modo quelli in stato di disagio, di grave incuria e d'abbandono fisico e morale realizzando opere di accoglienza temporanea per i casi più gravi.

La sede attuale è in Viale Varese, 19 Como, e la sede operativa presso l'abitazione dell'attuale presidente in via Adda, 31 a Fino Mornasco.

Il Coordinamento si riunisce mensilmente in assemblea.

LE FINALITÀ

Il Coordinamento è costituito per promuovere, in forme diverse, una cultura del rispetto dei minori e dei loro diritti attraverso:

- 1) L'elaborazione di politiche sociali in favore dei minori e delle loro famiglie in stato di disagio;
- 2) Il sostegno e la promozione - anche a livello progettuale - della collaborazione con gli enti pubblici preposti alla cura dei minori;
- 3) La promozione, ad ogni livello, del benessere dei minori accolti in luoghi diversi da quelli della famiglia di origine;
- 4) Il miglioramento dei servizi a favore dei minori accolti nelle strutture delle realtà che appartengono al coordinamento;
- 5) La redazione ed elaborazione di cammini pedagogici di qualità che cerchino di superare l'istituzionalizzazione dei minori promuovendo e sostenendo, fin dove è possibile, la famiglia di origine;
- 6) La promozione di azioni formative per gli operatori coinvolti in attività a favore dei minori;
- 7) La sperimentazione di percorsi alternativi per accoglienza dei minori in difficoltà e funzionali alla riduzione del disagio all'interno della famiglia di origine.

I principi sui quali si costituisce il coordinamento sono quelli espressi dalla convenzione dei diritti dei bambini dell'ONU del 1989, ratificata con la L.176/91 dal Parlamento Italiano.

Le realtà appartenenti al coordinamento si impegnano al loro rispetto e alla loro promozione.



LE ATTIVITÀ

Dalla sua costituzione, il Coordinamento ha operato essenzialmente su due fronti. All'interno, si è cercato di incentivare la collaborazione tra gli aderenti, favorendo lo scambio informativo, esperienziale e progettuale in modo da promuovere una sempre maggiore sinergia finalizzata al miglioramento qualitativo delle singole realtà del Coordinamento stesso come soggetto di azione sul territorio.

In tale ottica, dopo una prima rilevazione delle caratteristiche delle singole realtà con l'obiettivo di conoscere l'esistente e promuovere una crescita attraverso il raggiungimento di standard comuni di qualità, si è curato un censimento annuale dei minori accolti. Inoltre la proficua comunicazione tra i membri ha incentivato l'avvio di sinergie progettuali a favore delle persone accolte, delineando e attualizzando percorsi di formazione interna per gli operatori e gli educatori, integrati e flessibili in base alle reali necessità delle stesse.

All'esterno, è andata facendosi sempre più chiara la necessità per il Coordinamento di avviare un'attività di sensibilizzazione del territorio e delle realtà istituzionali circa l'urgenza di un impegno rafforzato nei confronti delle problematiche delle fasce minorili.

In quest'ottica, il Coordinamento propone periodicamente eventi pubblici di portata regionale per la promozione e l'approfondimento di tematiche concernenti i minori.

Negli anni precedenti il Coordinamento ha partecipato al Tavolo Tecnico Provinciale della Legge 285/97, al Tavolo Tecnico sul disagio giovanile istituito dal Comune di Como ed è stato convocato al gruppo regionale sui criteri di accreditamento nel 2000.

Con l'attuazione della legge 328/2000, il Coordinamento ha contribuito attivamente alla stesura dei Piani di Zona nei distretti della provincia di Como in materia di famiglia e minori.

Ricordiamo tra le diverse proposte il Convegno "Crescere fuori dalla propria famiglia", le iniziative proposte in merito il progetto chiamato "Ai bambini, per i bambini con i bambini" e la nascita del libro "Ti affido la mia storia".

I CONTATTI

Il coordinamento può essere contattato ai recapiti della segreteria:

- E-mail: coord.como@alice.it
- Cell.: 347 5263644